IL FILM DELLA PARTITA

Doppia rimonta e doccia fredda: un «ko» che brucia

Non è stato sufficiente raddrizzarla due volte, annullando con i gol di Martin e Guerra il vantaggio della Sambenedettese: dopo aver sfiorato con Ferretti anche il gol della vittoria, per la Feralpi Salò è arrivata un'altra sconfitta.

LA DURA LEGGE DELL'EX. Miracoli insacca un rigore «strano» assegnato alla Samb per l'1-0: il giocatore in maglia rossoblù ha ottimi trascorsi nella Feralpi Salò, con un record storico di 13 reti in una sola stagione.

BOTTA E RISPOSTA. Dopo sei minuti la Feralpi Salò trova il provvisorio pareggio: è Martin a firmare il gol della prima mini-rimonta gardesana e a dimostrare che nonostante tutto la squadra di Serena se la può giocare.

LA GRANDE ILLUSIONE. Palla nel sacco per il 2-2 firmato da Guerra: la Feralpi Salò raddrizza la gara per la seconda volta dopo i due svantaggi, ma nemmeno questo sarà sufficiente per evitare un risultato negativo.

IL TERZO SIGILLO. La Sambenedettese si porta in vantaggio per la terza e ultima volta nel corso della gara: è il penultimo minuto e non c'è più niente da fare, per la Feralpi Salò è la seconda sconfitta in campionato.

LA PARTITA. La seconda sconfitta consecutiva in campionato arriva nonostante una prova di qualità e personalità

Feralpi Salò colpita tre volte Non bastano due prodezze

La Sambenedettese passa in vantaggio con l'ex Miracoli poi Martin trova la rete dell'1-1 Al raddoppio avversario risponde Guerra, ma al penultimo minuto arriva il colpo del «ko»

Sergio Zanca

Disputa una buona prova, la Feralpi Salò, in un ambiente caldo ed entusiasta. Ma alla fine è la Sambenedettese a prendersi i tre punti, in maniera nemmeno meritata.

I gardesani, in maglia bianca, scandiscono il passo, e comandano il gioco per lunghi tratti. Vanno sotto due volte, per errori difensivi, ma rimontano con estrema convinzione. Hanno la possibilità di portarsi in vantaggio e, invece, proprio agli sgoccioli subiscono il gol che riempie di amarezza la trasferta sul mar Adriatico.

SECONDA SCONFITTA consecutiva, dopo lo 0-1 interno col Renate. E ancora una volta il rammarico di avere ottenuto meno di quanto costruito. Le occasioni, infatti, non sono mancate. Errori di mira, bravura del portiere Aridità, e, soprattutto, le incertezze del reparto arretrato hanno provocato una dannosa miscela.

Il primo errore lo compie Alcibiade. L'esterno Valente danza sulla linea laterale (forse il pallone l'ha varcata completamente). Vitofrancesco e Alcibiade alzano il braccio per segnalare l'infrazione, poi quest'ultimo mette un braccio sulla spalla di Valente, appena entrato in area. Un'ingenuità che l'arbitro punisce col rigore.

DAL DISCHETTO trasforma l'ex Miracoli, capocannoniere stagionale nella storia della Feralpi Salò con 13 gol, assieme a Simone Guerra.

Rispetto a domenica scorsa, Michele Serena ha operato un paio di cambiamenti: lo stopper Paolo Marchi al posto di Ranellucci, e il 22enne Voltan dentro per Ferretti, che non è in piena efficienza.

Proprio Voltan si mette in evidenza superando in slalom un paio di avversari, e impegnando Aridità, che alza in corner. Dalla bandierina è ancora Voltan a creare scompiglio, e ad appoggiare a Martin, che segna in mischia.

> **A sbloccare è un rigore contestato: forse la palla era già uscita prima del fischio**

L'1-1 dura pochi attimi. Marchi manca infatti il rinvio di testa, e Bove, cresciuto nel settore giovanile della Juventus, non si fa pregare per scagliare una fantastica bordata proprio all'incrocio dei pali. Un eurogol. Ma il merito del calciatore della Samb si mescola allo sbaglio del difensore giunto dal Pordenone. Non è possibile essere costretti a inseguire di nuovo, dopo avere raddrizzato la baracca.

Staiti prova da lontano, il portiere respinge corto e Rapisarda, ex Lumezzane, si rifugia in angolo. Al 26' Aridità compie un miracolo, deviando una conclusione da lontano di Emerson, corretta lungo la traiettoria da Guerra. Serpentina di Staiti, che arriva in area, ma trova un muro.

Un tentativo di Martin è sventato da Conson. Marchi si riscatta con una chiusura su Troianello, che in carriera vanta la soddisfazione di avere conquistato otto promozioni (cinque dalla B alla A).

A INIZIO RIPRESA la Feralpi Salò assume le redini con decisione. Schiaccia il piede sull'acceleratore, mettendo alle corde i padroni di casa. Guerra ne supera un paio, e serve Staiti, che controlla, e spara addosso ad Aridità. Al 10' il pareggio. Da Martin a Voltan, che sguscia sulla sinistra, e tocca in mezzo per Guerra, che insacca da un paio di metri. Ancora il portiere vola per rintuzzare una formidabile parabola di Voltan.

Gli allenatori operano i primi cambi (Francesco Moriero ne effettuerà cinque, Serena quattro). Troianello, in contropiede, triangola con Miracoli, e piomba in area, tirando a lato in modo maldestro. Al 38' Aridità serve Guerra, che appoggia a Ferretti: il portiere rimedia distendendosi in tuffo. Fosse in forma, l'attaccante non sbaglierebbe un gol simile.

CHI SBAGLIA PAGA e la Feralpi Salò, all'89', concede troppo spazio agli avversari, e va ko. L'effervescente Esposito avanza senza che nessuno lo contrasti, poi appoggia a Di Massimo, il quale serve Gelonese: dribbling in area su Marchi, e conclusione imprendibile.

C'è il tempo per reclamare su un fallo di mano di Conson, non punito. Dopo il fischio di D'Apice i giocatori della Feralpi Salò schiuma rabbia e delusione. ●

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sambenedettese 3
Feralpi Salò 2

SAMBENEDETTESE 4-2-3-1		FERALPI SALÒ 3-5-2	
Aridità	7	Caglioni	6
Rapisarda	6	Alcibiade	5
Patti	6	Emerson	6
Conson	6	Paolo Marchi	5
Tomi	6	Vitofrancesco	6
Bacinovic	5.5	(39'st Parodi)	sv
(25'st Gelonese)	6.5	Staiti	5
Di Cecco	5.5	(17'st Magnino)	6
(17'st Vallocchia)	6	Capodaglio	6.5
Troianello	5.5	Dettori	6
(25'st Di Massimo)	6	Martin	7
Bove	7	Guerra	6.5
Valente	6.5	(39'st Luche)	sv
(19'st Esposito)	6.5	Voltan	6.5
Miracoli	6.5	(26'st Ferretti)	5
(25'st Sorrentino)	6		
All. Moriero		All. Serena	

A disposizione
SAMBENEDETTESE: Pegorin, Ceka, Mattia, Miceli, Di Pasquale, Candellori, Damonte.
FERALPI SALÒ: Rausa, Livieri, Ranellucci, Gamarra, Boldini, Turano, Marchetti.
Arbitro: D'Apice di Arezzo 5.5
Reti: p. t. 6' Miracoli (S) su rigore, 1.2' Martin (F), 1.3 Bove (S), s. t. 10' Guerra (F), 44' Gelonese (S)
Note: ammoniti Miracoli, Vallocchia (S), Paolo Marchi e Magnino (F). Angoli 3-1 per la Feralpi Salò. Recupero: 0' + 4'.

Mani nei capelli: la Feralpi Salò deve incassare la seconda sconfitta consecutiva

Inutile aver rimontato due volte lo svantaggio sulla Samb: finisce 3-2 FOTOLIVE

Le pagelle

6 CAGLIONI. Subisce tre reti senza colpe. Per il resto non deve effettuare parate di rilievo.

5 ALCIBIADE. In avvio commette un'ingenuità, fermandosi a reclamare per l'uscita del pallone: poi insegue Valente, e gli mette una mano sulla spalla. L'attaccante cade a terra come corpo morto, e l'arbitro concede il rigore.

6 EMERSON. Effettua alcuni lanci precisi, a lunga gittata. Una sventola da lontano, corretta da Guerra, rischia di sorprendere Aridità, che rimedia d'istinto. Non può essere considerato responsabile dei gol della Samb.

5 PAOLO MARCHI. Sostituisce Ranellucci, che da tanto tempo non conosceva la panchina. Sbaglia l'intervento di testa, che Bove sfrutta. Nell'azione del 2-3 non riesce a fermare Gelonese.

6 VITOFRANCESCO. Si applica con lucidità nel custodire la fascia destra. Trova il modo di inserirsi, e creare pericoli. Lascia il posto a Parodi quando il risultato è di parità.

5 STAITI. Arriva un paio di volte in posizione favorevole di sparo, ma su entrambe tira addosso al portiere. Dopo un'ora Serena lo richiama.

6 MAGNINO. Tenta di incidere con un paio di sganciamenti in profondità.

6.5 CAPODAGLIO. Regista di centrocampo, sveltisce la manovra con appoggi rapidi e misurati. Nella ripresa prende il pallino.

6 DETTORI. Partecipa agli scambi garantendo qualità.

7 MARTIN. Va a segno, sfruttando in mischia un passaggio decisivo di Voltan. Si sgancia sulla fascia sinistra con buona frequenza. Entra nell'azione che porta al 2-2. Determinante.

6.5 GUERRA. Dopo avere sfiorato il gol, si fa trovare pronto per insaccare la rete del temporaneo 2-2: è in agguato, da bomber scaltro. Porge un paio di assist (a Staiti e a Ferretti) che meriterebbero sorte migliore. Si muove tra le linee, anche per sfruttare gli errori altrui. Nel finale lascia a Luche.

6.5 VOLTAN. Entra in campo da titolare. Regala spunti interessanti. Dribbla un paio di avversari, e costringe Aridità a salvarsi in angolo. Subito dopo mette piede nel gol di Martin, che vale l'1-1. Trova l'assist anche per il successivo pareggio, con un lampo sulla fascia. Prova anche una parabola sventata in volo dal portiere.

5 FERRETTI. Entra a una ventina di minuti dal termine. Sul risultato di 2-2 Guerra gli porge un assist, che andrebbe depositato in fondo al sacco. Invece l'attaccante, pur angolando la conclusione, non trova l'efficacia per segnare, e il portiere in tuffo evita di soccombere.

S.Z.

IL DOPOGARA. Il tecnico della Feralpi Salò fatica ad accettare un risultato che brucia

Serena, resta solo la rabbia «Decisivi gli errori arbitrali»

La protesta dell'allenatore: «Un rigore regalato a loro e uno negato a noi» Deluso Alcibiade: «Puniti da tre episodi, ma abbiamo giocato meglio»

È un Michele Serena furibondo quello che vive la conclusione della trasferta di San Benedetto del Tronto. Prima battibecca con Francesco Moriero, ex compagno nell'Inter, ora tecnico dei marchigiani; poi esprime tutta la sua disapprovazione nei confronti dell'arbitraggio, che ha condizionato in maniera pesante il risultato.

«LA PALLA prima del rigore era nettamente fuori - sostiene l'allenatore della Feralpi Salò - e il gioco andava interrotto. Di conseguenza il rigore non c'era. Negli ultimi istanti, invece, il fallo di mano di Conson doveva essere punito col penalty. L'anno scorso D'Apice e i suoi collaboratori non avevano visto come Calaiò si fosse aggiustato il pallone col braccio, segnando il gol decisivo».

Ieri, in sede di presentazione della gara, avevamo scritto che in casa verde blu destava notevoli preoccupazioni il bilancio dell'arbitro D'Apice di Arezzo: con lui le squadre in trasferta avevano conquistato la miseria di 5 vittorie in 47 gare (13 i pareggi, e 29 i successi delle compagini di casa). Lo scorso mese di febbraio non ha visto il fallo di mano col quale Calaiò ha firmato l'1-0 del Parma.

L'andamento della partita di ieri con la Sambenedettese ha confermato i timori della vigilia: «Quando è troppo è troppo - continua Serena, arrabbiatissimo -. Nel finale ci è stato negato un rigore costruito, e meritato, dopo una prestazione di altissimo livello. Sono contento della prova collettiva: i ragazzi hanno creato tantissimo, uscendo però a mani vuote per l'ennesima disattenzione dell'arbitro. I dirigenti della Samb mi hanno confortato. Siamo stati superiori. In ogni caso si tratta di due squadre in grado di recitare un ruolo da protagonisti nell'arco della stagione».

Michele Serena: due sconfitte in tre partite per la Feralpi Salò

«Alcuni ragazzi non sono ancora disponibili - prosegue il tecnico -. Quando li avrò recuperati, potrò effettuare tutte le sostituzioni possibili. Io non mi lamento affatto della nostra rosa. Abbiamo Mattia Marchi e Raffaello fuori. Appena rientreranno, la panchina sarà più lunga».

Deve essere una costante uscire dallo stadio delle Palme provando tanto malumore. L'anno scorso è stato il presidente Giuseppe Pasini a scagliarsi contro Ranaldi di Tivoli, per avere punito col rigore (decisivo) un'entrata di Ranellucci, apparsa regolare. Dall'altra parte l'arbitro non ha fatto una piega su un atterramento di Maracchi.

DELUSO anche Raffaele Alcibiade: «Nell'azione che ha consentito alla Samb di sbloccare il punteggio, Valente aveva trascinato il pallone oltre la linea laterale -assicura il difensore -. Lo ha confessato lui stesso. Viene istintivo fermarsi, ma è un errore, perché bisogna sempre proseguire. Deve servire come esperienza. E poi il rigore concesso è stato molto generoso».

«Non posso dire che in campo ci fosse soltanto la Feralpi Salò, ma a livello di gioco siamo stati più bravi - aggiunge -. I marchigiani hanno segnato tre gol su tre errori nostri. Il terzo è dovuto soprattutto alla stanchezza. Un avversario, seppure fresco, e carico di energie, non può effettuare uno slalom del genere. Alla Samb il pareggio andava benissimo, figuratevi la vittoria. Se sbagli, paghi. Bisogna ricordarselo».

«Li abbiamo messi sotto - conclude Alcibiade-. Alla fine, però, non ci è stato concesso un penalty grande come una casa. La gara poteva terminare diversamente. I rossoblu hanno passato l'intera ripresa chiusi nella loro metà campo, e la vittoria li ha galvanizzati». ● S.Z.A

> **Li abbiamo messi sotto ma non è bastato E se si fanno errori, si pagano**
> RAFFAELE ALCIBIADE
> DIFENSORE FERALPI SALÒ

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre partite

Sudtirol 2 – Fermana 2

SUDTIROL (3-5-2): Offredi 5; Baldan 6, Sgarbi 6 (25'st Oneto), Frascatore 5.5; Tait 6.5, Cia 6.5 (25'st Berardocco 6, Fink 6.5, Zanchi 6; Gatto 5 (11' st Costantino 6), Gyasi 6.5. In panchina: D'Egidio, Boccalari, Carella, Heatley, Erlic, Roma. Allenatore: Zanetti.
FERMANA (4-3-3): Valentini 6; Iotti 6, Comotto 5, Gennari 5, Sperotto 5; Urbinati 5 (10'st Gasperi sv), Misin 5 (10' st Doninelli sv), Grieco 6 (35' st Maurizi); Petrucci 6, Cremona 5 (1' st Lupoli sv), D'Angelo 5 (20' st Sansovini sv). In panchina: Ginestra, Clemente, Benassi, Forò, Acunzo, Franchini, Ferrante. Allenatore: Destro.
Arbitro: Feliciani di Teramo 6
Reti: 15' st Fink, 22' st Gyasi, 30' st Lupoli, 40' st Sansovini (rig.)

Vicenza 1 – Teramo 0

VICENZA (4-3-3): Valentini 6.5; Malomo 6, Cescenzi 6.5, Milesi 6, Beruatto 6.5; Bangu 5 (23' st Giraudo 6), Romizi 5.5, Alimi 5; De Giorgio 6 (36' st Lanini sv), Ferrari 6 (23' st Comi 7), Giacomelli 5 (23' st Di Molfetta 6). In panchina: Fortunato, Magri, Turi, Salifu, Tassi. Allenatore: Colombo
TERAMO (4-3-3): Calore 6.5; Ventola 6, Caidi 6, Speranza 6.5, Sales 5.5; Varas 6 (41' st Fratangelo sv), De Grazia 6, Ilari 6 (31' st Graziano 4); Bacio Terracino 5.5 (25' st Soumarè 6), Foggia 6 (41' st Paolucci sv), Tulli 5 (31' st Altobelli sv). In panchina: Lewandowski, Paolucci, Millilo, Pietrantonio, Diallo, Faggioli, Mancini. All. Asta.
Arbitro: De Santis di Lecce 5
Rete: 40' st Comi (rig.)
Note: espulso al 44' st Graziano

Santarcangelo 0 – Bassano 3

SANTARCANGELO (4-3-3): Moscatelli 6.5; Toninelli 5, Briganti 5, Sirignano 5, Cagnano 5 (21'st Bruschi 5.5); Gaiola 5.5, Oberg 5.5, Dalla Bona 6; Moroni sv (1.2' pt Maloku 5.5), Pandza 5 (7' st Palmieri 5), Bussaglia 5. In panchina: Addario, Bondioli, Soumahin, Dhamo, Tommasone, Broli, Spoliartis. Allenatore: Angelini
BASSANO (4-3-1-2): Grandi 6; Andreoni 7, Barison 7, Bizzotto 7, Bonetto 7 (43' st Karkalis sv); Bianchi 6 (7' st Salvi 6.5), Botta 6.5, Laurenti 6.5 (21' st Proia 6); Minesso 7.5; Venitucci 6.5 (43' st Pasini), Diop 6.5 (21' st Grandolfo 6.5). In panchina: Falcone, Fabbro, Gashi, Bortot, Tronco, Popovic. Allenatore: Magi
Arbitro: Garofalo di Torre d'Greco 7
Reti: 22' pt Diop, 10' st Minesso (rig.), 45' st Grandolfo

Mestre 1 – Gubbio 1

MESTRE (3-5-2): Favaro 6; Gritti 6, Perna 6.5, Politti 6; Kirwan 7, Casarotto 6.5 (29' st Lavagnoli 6), Boscolo Papo 6.5, Beccaro 6.5, Fabbri 6 (42' st Zechin sv); Sottovia 7 (29' st Bussi 6). Sodinha 6.5 (20' st Spagnoli 5.5). In panchina: Zironelli, Gagno, Zanetti, Boffelli, Neto Pereira, Stefanelli, Bonaldi, Pozzebon. Allenatore: Zironelli
GUBBIO (3-5-2): Volpe 7; Dierna 5.5, Burzigotti 6.5 (37' st Lo Porto sv), Piccinni 6.5; Malaccari 5.5 (1' st Kalombo 7), Giacomarro 6.5, Sampietro 7 (38' st Conti sv), Casiraghi 6, Pedrelli 6.5; Ciccone 5.5 (17' st Libertazzi 6.5), Marchi 6. In panchina: Costa, Paramatti, De Silvestro, Ricci, Cazzola, Bergamini Fumanti, Manari. Allenatore: Cornacchini.
Arbitro: Cosso di Reggio Calabria 6
Reti: 16' st Sottovia, 26' st Kalombo.

Fano 0 – Pordenone 1

FANO (4-3-1-2): Miori 6; Lanini 6, Ferrani 5.5, Gattari 6.5, Fabbri 6; Torelli 5.5 (29' st Mawuli 6), Capellupo 6; Schiavini 6 (38' st Varano sv); Filippini 6; Germinale 6 (38' st Rolfini sv), Melandri 6 (17' st Fioretti 5.5). In panchina: Thiam, Soprano, Camilloni, Maddaloni, Costantino, Iannucci, Naccarriti. Allenatore: Cuttone.
PORDENONE (4-3-2-1): Perilli 6; Formicini 6 (31' st Pellegrini 6), Stefani 6.5, Parodi 7, De Agostini 6; Misurraca 6.5, Burrai 6.5, Lulli 6 (31' st Buratto 6); Ciurria 5.5 (40' st Danza sv), Martignago 6 (17' st Sainz-Maza 7); Gerardi 6.5. In panchina: Zommers, Meneghetti, Raffini, Silvestro, Nunzella, Bassili, Magnaghi. All. Colucci.
Arbitro: Santoro di Messina 5.5.
Rete: 25' st Parodi.

Ravenna 1 – Triestina 5

RAVENNA (4-3-1-2): Gallinetta 4; E. Ballardini 5, Venturini 5, Capitanio 4, Barzaghi 5.5 (39' st Ierardi sv); Selleri 5 (10' st Ronchi 6), Leli 6, Papa 5.5; Tabacchi 5.5 (10' st A. Ballardini 6); Maistrello 5 (21' Samb 6), De Sena 6 (1' st Piccoli 6). Allenatore: Antonioli.
TRIESTINA (4-4-2): Perisan 6; Troiani 6.5, Aquaro 6.5, El Hasni 7, Pizzul 6.5 (6' st Grillo 6); Bracaletti 6.5, Porcari 7.5 (28' st Celestri 6), Meduri 6.5 (6' st Aquadro 6), Bariti 6.5 (28' st Castiglia 6); Arma 7, Mensah 8 (17' st Hidago 6). Allenatore: Sannino.
Arbitro: Colombo di Como 5.
Reti: 2' pt Mensah, 6' pt Porcari, 14' pt Papa, 24' pt Mensah, 26' pt Bracaletti, 30' pt Arma.
Note: Espulso: al 28' pt Capitanio Ammoniti: Meduri, Ballardini E., El Hasni.

Renate 0 – Albinoleffe 1

RENATE (4-3-3): Di Gregorio 6; Anghileri 6, Di Gennaro 6, Teso 6, Vannucci 6; Simonetti 6.5 (16' st Piscopo 6.5), Pavan 5.5, Palma 6 (44' st Anteza sv); Finocchio 5.5 (33' st Mattioli sv), Gomez 6, Lunetta 5.5 (44' st Musto sv). In panchina: Turati, Cincilla, Savi, Mäkinen, Confalonieri, De Micheli. Allenatore: Cevoli
ALBINOLEFFE (3-5-2): Coser 6.5; Zaffagnini 6, Gavazzi 6.5 (42' st Gusu sv), Scrosta 6; Gonzi 7, Agnello 6.5, Di Ceglie 6, Giorgione 6.5, Cortellini 6 (33' st Mondonico sv); Ravasio 5.5 (20' st Colombi sv), Kouko 5. In panchina: Esposito, Sibilli, Nichetti, Coppola, Gelli, Zucchetti. Allenatore: Alvini
Arbitro: Rutella di Enna 6
Rete: 1.2' st Agnello
Note: espulso Kouko al 46' pt

Serie C Girone B

RISULTATI

Fano	Pordenone	0-1
Mestre	Gubbio	1-1
Ravenna	Triestina	1-5
Renate	AlbinoLeffe	0-1
Sambenedettese	**FERALPI SALÒ**	2-1
Santarcangelo	Bassano	0-3
Sudtirol	Fermana	2-2
Vicenza	Teramo	1-0
Reggiana	Modena	ore 20.45

1'st Piccoli 6). Allenatore: Antonioli. Riposato: Padova.

PROSSIMO TURNO: 17/09/2017

AlbinoLeffe-Santarcangelo	ore 14.30
Triestina-Sudtirol	ore 14.30
FERALPI SALÒ-Fano	ore 14.30
Fermana-Mestre	ore 14.30
Modena-Renate	ore 14.30
Bassano-Pordenone	ore 18.30
Gubbio-Sambenedettese	ore 18.30
Teramo-Ravenna	ore 18.30
Padova-Vicenza	lun. ore 20.45

Riposa:Reggiana.

SQUADRA	P	G	V	N	P	F	S
Vicenza	9	3	3	0	0	6	1
Pordenone	9	3	3	0	0	5	1
Bassano	6	3	2	0	1	5	2
Renate	6	3	2	0	1	4	1
Sambenedettese	6	2	2	0	0	4	1
Mestre	5	3	1	2	0	5	3
Triestina	4	2	1	1	0	6	2
Sudtirol	4	3	1	1	1	4	5
FERALPI SALÒ	3	3	1	0	2	3	4
Fano	3	3	1	0	2	2	3
AlbinoLeffe	3	3	1	0	2	2	4
Padova	3	2	1	0	1	2	4
Santarcangelo	3	3	1	0	2	2	5
Ravenna	3	3	1	0	2	3	7
Fermana	1	2	0	1	1	2	3
Reggiana	1	2	0	1	1	2	3
Teramo	1	2	0	1	1	1	2
Gubbio	1	3	0	1	2	2	6
Modena	0	2	0	0	2	1	4